

A Lecce quattro giorni di Conversazioni sul futuro

Quattro giorni di workshop, incontri, lezioni, laboratori, dibattiti, cinema, musica, libri: **da giovedì 26 a domenica 29 ottobre** torna a **Lecce** la quinta edizione del festival **"Conversazioni sul futuro"**, diretta da Gabriella Morelli, organizzata dall'associazione "Diffondere idee di valore" in collaborazione con numerose associazioni, la preziosa partecipazione di tanti volontari e volontarie e il sostegno di partner pubblici e privati. **Circa 200 relatori** tra giornalisti, imprenditori, attivisti, blogger, ricercatori, musicisti, docenti universitari, scrittori, amministratori pubblici, scienziati, artisti, registi, hacker, maker, esperti, giuristi, economisti, architetti, paesaggisti, linguisti, social media manager, designer, innovatori saranno i protagonisti di **oltre 90 appuntamenti** disseminati in **20 location** (teatri, centri culturali, librerie, luoghi pubblici, parchi e scuole) su economia, impresa, diritti, inclusione sociale, migrazione, attivismo digitale, lavoro, satira, comunicazione, politica estera, scienza, arte, giornalismo, rigenerazione urbana, editoria, food, education, cambiamenti climatici, sostenibilità, odio on line, bullismo, bibliopatologia, moda e molto altro.

Il Festival accoglierà, inoltre, il **Climathon**, organizzato da Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e Comune di Lecce, **Omofobi del mio stivale**, una manifestazione contro l'omofobia e per i diritti civili, **Cinema sul Futuro**, in collaborazione con Cineclub Universitario, Fondazione Apulia Film Commission e Corso di Laurea DAMS dell'Università del Salento, una serie di incontri dedicati al mondo dell'impresa al **Sellalab**, l'**Officina dei bambini e delle bambine** a cura di **Boboto**, un'intera sezione riservata all'**Enogastronomia del futuro**, una presentazione della **Maker Faire di Roma**, un

omaggio a **Pino Daniele** e un dj set di **Max Casacci**.

Giovedì 26 ottobre alle 17,30, dopo una breve introduzione, il Festival prenderà il via al **Teatro Paisiello** con **“La verità vi prego sui migranti: il muro sul mediterraneo”** con Marco Bertotto (Medici senza frontiere), Marta Serafini (Corriere della Sera), Marina Petrillo (Open Migration), Chris Richmond Nzi (Mygrants), Giacomo Zandonini (Giornalista FreeLance) e Antonio Iovane (Radio Capital). Di fronte a un'Europa inerte, il governo italiano firma un patto con la Guardia costiera libica e il numero di migranti sbarcati in Italia crolla. Ma a quale prezzo? E quali sono le altre rotte battute dai migranti per raggiungere il Continente? A seguire, l'incredibile storia del ballerino siriano palestinese **Ahmad Joudeh**. La sua voglia di danzare e il suo sogno di diventare un professionista sono stati più forti di tutto, soprattutto delle minacce dei terroristi dell'Isis. Dietro la nuca ha un tatuaggio con la scritta “Dance or die”. Dal 2016, vive, studia e lavora al Dutch National Ballet di Amsterdam. Nel 2017 è riuscito a coronare il suo sogno: incontrare Roberto Bolle e ballare con lui. Dalle 20.30 un incontro ideato e moderato dalla giornalista de Il Fatto Quotidiano **Wanda Marra**. Si discuterà delle Nuove frontiere del giornalismo. In questi anni si è passati rapidamente dalla carta ai blog, dagli opinionisti agli influencer, dai sondaggi ai sentiment, dall'ironia alle bufale. La prima serata si concluderà dalle 22 con **Lirio Abbate** e il suo spettacolo su **“Carminati e il Caveau dei misteri d'Italia”**. In mattinata nel parco della TraxRoad si terrà invece il workshop “Co-progettare soluzioni per lo spazio pubblico e la comunità: una nuova biblioteca sociale all'aperto” a cura di Paolo Venturi (direttore AICCON), Francesca Battistoni e Guglielmo Apolloni (Social seed) con Antonella Agnoli (assessore alla Cultura del Comune di Lecce). Grazie alla preziosa collaborazione con **Amnesty International Italia** e in particolare con Riccardo Noury e Tina Marinari, il festival accoglierà le testimonianze di **Paola Deffendi e Claudio Regeni** (genitori di Giulio, il ricercatore italiano ucciso a Il Cairo nel gennaio 2016 che saranno a Lecce dopo il

collegamento dello scorso anno), **Lucia e Rino Rocchelli** (sorella e padre del fotografo Andy morto nel 2014 a Sloviansk in Ucraina), **Ahmed Said** (medico e attivista egiziano), **Claudio Guarnieri** (hacker, ricercatore di sicurezza informatica, artista, ed attivista per i diritti digitali).

Nei quattro giorni a Lecce ci saranno anche Ilaria Cucchi, il trapiantologo Daniele Antonio Pinna, il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Eugenio Albamonte, il designer Riccardo Falcinelli, l'art director Francesco Franchi, l'architetto Marco Rainò, l'attore e regista Daniele Gattano, l'attore e scrittore Fabio Canino, gli scrittori Enrico Remmert, Christian Raimo, Leonardo Colombati e Flavia Piccinni, il bibliopatologo Guido Vitiello, i giornalisti Giuseppe Giulietti, Lirio Abbate, Carlo Bonini, Marco Damilano, Antonio Sofi, Fabio Chiusi, Giampaolo Colletti, Giuliano Foschini, Tiziana Prezzo, Wanda Marra, Francesca Magni, Paul Rose, gli autori Stefano Andreoli (Spinoza) e Adelmo Monachese (Lercio), i registi Alessio Cremonini, Davide Barletti e Alessandro Valenti, il monaco di Plum Village Phap Ban, l'ingegnere elettronico e direttore tecnico di Macnil – Gruppo Zucchetti Mariarita Costanza, l'avvocato Alessandra Ballerini, il produttore discografico Claudio Poggi, il cantante Daniele Sanzone, l'esperto di resilienza e di politiche di adattamento ai cambiamenti climatici Piero Pelizzaro, lo street artist NemO's, il medico e saggista Silvia Bencivelli, il direttore IIT – CNR e Registro.it Domenico Laforenza, il blogger Hamilton Santià, il vice presidente Italia StartUp Antonio Perdichizzi, il giurista e scrittore Giovanni Ziccardi, il sociologo Giovanni Boccia Artieri, i linguisti Massimo Arcangeli e Vera Gheno, la presidente Associazione italiana malattia di Alzheimer Patrizia Spadin, l'ideatore e direttore scientifico di Rural Hack Alex Giordano, il cuoco contadino Peppe Zullo, il food performer Nick Difino e il gastrofilosofo Donpasta solo per fare qualche nome. Preziosa la collaborazione con docenti e ricercatori dell'Università del Salento e con giornalisti e opinionisti di molte testate e blog pugliesi che modereranno e

parteciperanno agli incontri.

«Il Festival è il frutto di un anno di studio, appunti, letture, contatti, suggestioni, scoperte. Dentro ci sono le varie anime del nostro gruppo di lavoro che è composto da molti professionisti, tanti amici sparsi in tutta Italia, ma soprattutto da una squadra di ragazzi e ragazze senza i quali non potremmo organizzare nulla», sottolinea **Gabriella Morelli**. Nelle prime quattro edizioni, Conversazioni sul futuro (sino al 2014 con il nome di Xoff) ha coinvolto oltre 500 relatori e ha ospitato (sino al 2016) anche la conferenza **TedxLecce**, che quest'anno, invece, non si terrà.

La rassegna si trasforma dunque in Festival, cresce, si amplia e si sviluppa, proponendo sempre più appuntamenti e coinvolgendo sempre più luoghi e scuole della città.

Molto proficua la collaborazione con l'Università del Salento (che ospiterà anche i genitori di Giulio Regeni per un incontro con docenti, ricercatori, dottorandi e studenti) e con il Comune di Lecce. *«Il Festival quest'anno sarà sempre più nella città, per la città, sulla città, con la città. Discuteremo di biblioteche, partecipazione e resilienza, impatto economico della cultura sul territorio, diritti di cittadinanza, erosione delle coste, agricoltura sostenibile e molto altro. Parteciperanno esperti, cittadini, giornalisti e amministratori pubblici. Proveremo a ragionare anche di soluzioni concrete»*, conclude Gabriella Morelli.

Conversazioni sul futuro è organizzato dall'Associazione Diffondere Idee di Valore con la direzione di Gabriella Morelli, in collaborazione con PazLab, Coolclub, Virulentia Film, Officine Cantelmo, ShotAlive, Boboto, Fablab Lecce, Sellalab, Zemove e Amnesty International – Italia con il patrocinio di Comune di Lecce e Università del Salento e con il sostegno di Banca Popolare Pugliese e Meltin'Pot.

